

2019-09-15 ALLEGATO C

Linea guida alla norma EN 378:2017 per gli aspetti di sicurezza e prevenzione incendi

1. Obiettivo/finalità

Lo scopo del documento è quello di analizzare le problematiche di sicurezza (relative principalmente alla Prevenzione Incendi) connesse alla progettazione e installazione di impianti HVAC.

In una prima fase si dovrebbe dare priorità alle problematiche inerenti all'installazione di macchine che basano il loro funzionamento su cicli termodinamici, ovvero su una serie di trasformazioni operate su fluidi frigorigeni di vario tipo che si distinguono, tra le altre cose, per le loro intrinseche caratteristiche di tossicità e infiammabilità, secondo le classificazioni derivanti dalle Norme ISO 817 e EN 378-1:2017.

Tali caratteristiche, in funzione delle applicazioni, possono risultare non pienamente conformi a quanto prescritto da Leggi e Normative vigenti in materia di Sicurezza e Igiene e da Regole Tecniche di Prevenzione Incendi. Alcune di queste, in particolare, tuttora prescrivono l'uso di apparecchiature equipaggiate con fluidi "non tossici e non infiammabili" cosa evidentemente in contrasto con le caratteristiche dei fluidi utilizzati a partire dall'R410 (classe A1: bassa tossicità, non infiammabile) per proseguire con l'R32 (classe A2L: bassa tossicità, difficile infiammabilità e propagazione).

Già negli anni scorsi AiCARR e, in particolare, il CTSPI, si è occupata di questa problematica collaborando con i funzionari del Corpo Nazionale VVF alla redazione delle nuove Regole Tecniche che hanno tenuto conto problematiche su accennate. Le vecchie Regole Tecniche, come detto, devono invece essere ancora adeguate. Di qui la necessità di predisporre un documento che non solo sia di supporto per la richiesta di modifica delle normative vigenti ma anche di ausilio alla progettazione e all'utilizzo delle suddette apparecchiature.

Per questa attività ASSOCLIMA ha richiesto specificatamente la collaborazione di AiCARR.

In secondo luogo, ma con uguale importanza, si potrebbero affrontare tutte le altre problematiche inerenti gli impianti HVAC, quali ad esempio le caratteristiche di materiali isolanti, condotte, componenti di compartimentazione, locali tecnici in generale, nonché le peculiarità dei Sistemi Impiantistici cosiddetti a doppia funzione, HVAC SEFC.

Per alcuni di questi aspetti, come ad esempio le caratteristiche delle condotte e dei materiali isolanti, esiste una "confusione" normativa che ha bisogno di chiarimento sia tra i progettisti che tra i "legislatori".

2. Soggetti destinatari

Aziende produttrici, rivenditori, progettisti, organi di controllo.

3. Data inizio attività

20 novembre 2017

4. Nome del Responsabile del GdL

Gennaro Loperfido

5. Nomi dei componenti del GdL, con affiliazione

Gennaro Loperfido

Alberto Spotti Anima Assoclisma

Mauro Caciolai Piergiacomo Cancelliere Funzionari del Corpo Nazionale VVF in partecipazione in quanto membri del GdL ad hoc istituito dal Corpo Nazionale VVF.

6. Data prevista di chiusura delle attività di stesura, di revisione, e di pubblicazione

Dicembre 2019 per la prima parte del documento

7. Stato di avanzamento del documento

L'avanzamento della stesura del documento è tuttora condizionato da alcune situazioni:

- *la collaborazione con i funzionari dei Vigili del Fuoco, fondamentale per dare al documento una valenza più ampia, comporta il rispetto delle loro tempistiche;*
- *la collaborazione con Assoclina ha messo in luce la necessità di estendere il documento ad altri ambiti che, ugualmente interessanti, esulano dal campo di interesse primario di AiCARR. Di qui la scelta di predisporre più documenti per ambiti di interesse.*

Si segnala il fatto che, essendo la problematica caratterizzata da importanti risvolti legislativi e normativi in materia di Prevenzione Incendi, il Dipartimento nazionale dei Vigili del Fuoco ha istituito un suo GdL (nel quale AiCARR è rappresentata dal coordinatore di codesto GdL) originariamente finalizzato solo alla stesura di un Decreto di allineamento delle varie Regole Tecniche ad oggi vigenti ed ormai in dirittura di arrivo. Vista la rilevanza degli argomenti, successivamente il GdL è stato incaricato di redigere una Linea guida specifica per le problematiche di cui al Documento in oggetto.

Evidentemente, quindi, il documento deve tener conto di questa attività che non può che accrescere l'importanza e arricchirne i contenuti.

Occorre però fare i conti con i tempi istituzionali che non sono proprio strettissimi. Di qui la difficoltà di ipotizzare una data per il completamento.

8. Calendario delle riunioni

La prossima riunione sarà fissata successivamente all'avanzamento delle attività del GdL del Dipartimento VVF.